

Deliberazione Commissariale n. 90 del 15/03/2022

OGGETTO: Approvazione Schema del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022 – 2024

L'anno **duemilaventi**, il giorno **quindici** del mese di Marzo, nella sede del Consorzio, in Nocera Inferiore,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Avv. Mario Rosario D'Angelo, assistito dal Direttore Generale dell'Ente ing. Luigi daniele,

Considerato che con D.L. n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021, è stato introdotto il Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (PIAO), inteso quale guida per la programmazione dell'attività istituzionale nell'ottica di semplificazione degli adempimenti a carico degli Enti, con una logica integrata rispetto alle scelte fondamentali di sviluppo delle amministrazioni, e nel quale confluiscono, tra l'altro, il Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza unitamente al Piano Operativo del lavoro Agile (POLA);

Vista la normativa vigente in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e, segnatamente, la l. n. 190/2012 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

Visto il d.lgs. n. 33/2013 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

Tenuto conto delle modifiche correttive apportate dal d.lgs. n. 97/2016 recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della l. 6 novembre 2012 n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;

Visto che con la l. n. 114/2014 recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, recante misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari”*, gli

obblighi vigenti in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione venivano estesi anche agli enti di diritto pubblico non territoriali, fra i quali rientrano i Consorzi di Bonifica come chiarito dal successivo comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 22 aprile 2015 che ha chiamato i Consorzi di bonifica al rispetto degli obblighi derivanti dalla l. 190/2012 e dal d.lgs. 33/2013;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 294 del 05/09/2013, con la quale veniva nominato il Direttore Generale del Consorzio, ing. Luigi Daniele, quale Responsabile Anticorruzione per il Consorzio, in ottemperanza a quanto disposto all'art. 15 del Decreto Legislativo n. 39/2013 collegato alla Legge 190/2012;

Vista la delibera del Commissario Straordinario n. 463 del 19/12/2016, con la quale veniva nominato dal 01.01.2017 il Direttore Generale del Consorzio, ing. Luigi Daniele, quale Responsabile per la Trasparenza; veniva nominato l'ing. Gerardo Gustato capo Ufficio Appalti Concessioni Progettazione e Direzione Lavori - Responsabile Aggiornamento Stazione Appaltante (R.A.S.A.); veniva costituito l'ufficio "Anticorruzione e Trasparenza" Anticorruzione per il Consorzio, in ottemperanza a quanto disposto dalla Delibera ANAC delibera n. 831 del 3/08/2016;

Vista che con la delibera del Commissario Straordinario n. 62 del 03.03.2021 si approvava definitivamente il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023, comprensivo della sezione relativa al Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e se ne disponeva la pubblicazione sul sito istituzionale;

Richiamato l'art. 1, comma 8, della l. 190/2012 e s.m.i. nella parte in cui prevede l'obbligo in capo all'organo di indirizzo, di adottare entro il 31 gennaio di ogni anno (termine posposto al 31.07.2022 per gli Enti Locali dal decreto Legge "Milleproproghe" varato il 23.12.2021 dal Consiglio dei Ministri) il Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (PIAO) e con esso il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione;

Richiamati gli atti emanati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione tesi a specificare in dettaglio le modalità di adozione del suddetto Piano e, tra questi, le determinazioni recanti il Piano Nazionale Anticorruzione e i successivi aggiornamenti, per ultima la delibera n. 1074 del 21.11.2018 recante il Piano Nazionale Anticorruzione 2018, contenente indirizzi da seguire per gli aggiornamenti dei Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione;

Vista in particolare la delibera n. 1064 del 13.11.2019 di approvazione delle *"Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione"*.

Visto lo Schema del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2022-2024 accorpato al PIAO 2022-2024 ed in quanto tale parte integrante del medesimo (per ragioni di opportunità il PTPTC non viene materialmente allegato alla presente Deliberazione bensì depositato agli atti dell'ufficio competente), proposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, recante le misure di prevenzione da adottare nelle aree a rischio e le misure di attuazione della trasparenza anche alla luce delle

numerose modifiche intervenute in materia per effetto del d.lgs. 97/2016 e tenuto conto delle prescrizioni dettate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con la citata delibera n. 831 del 3/08/2016;

Visto che l'ANAC ritiene possa essere utile prevedere una "doppia approvazione": l'adozione di un primo schema di PTPC e, successivamente, l'approvazione del piano in forma definitiva; Questa Amministrazione ritiene di adottare in data odierna la "prima ipotesi" di piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2022-2024; quindi, il suddetto piano rimarrà depositato e pubblicato per almeno n. 30 giorni allo scopo di raccogliere suggerimenti circa i contenuti del documento definitivo; lo schema definitivo sarà approvato entro la fine del mese di aprile;

Preso atto che in ragione della particolare natura giuridica dei Consorzi di Bonifica, si sono resi necessari adattamenti ed interpretazioni delle vigenti disposizioni, che hanno consentito di rendere maggiormente efficace l'applicazione del Piano alla realtà consortile;

Considerato che il PTPCT, parte integrante del PIAO, definisce un piano strategico per la prevenzione ed il contrasto della corruzione e, pertanto, risponde alle finalità stabilite dalla normativa in materia;

Ritenuti tali Piani meritevoli di approvazione;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione del predetto Piano triennale per la prevenzione della corruzione redatto dall'RPCT ai sensi dell'art. 1 della legge n. 190/2012 e successive modifiche;

Sentito il parere favorevole del Direttore Generale;

Visto lo Statuto;

Visto il R.D. 13 Febbraio 1933, n. 215,

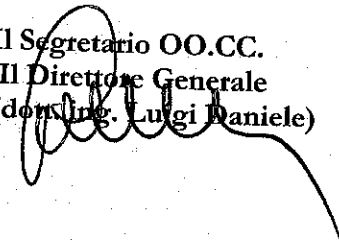
DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui richiamate formano parte integrante e sostanziale del presente deliberato:

1. di adottare lo Schema di Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022- accorpato al PIAO 2022-2024 ed in quanto tale parte integrante del medesimo (per ragioni di opportunità il PTPC non viene materialmente allegato alla presente Deliberazione bensì depositato agli atti dell'ufficio competente), proposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, recante le misure di prevenzione da adottare nelle aree a rischio e le misure di attuazione della trasparenza anche alla luce delle numerose modifiche intervenute in materia per effetto del d.lgs. 97/2016 e tenuto conto delle prescrizioni dettate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con la citata delibera n. 831 del 3/08/2016;
2. di disporre l'apertura di apposita procedura di consultazione sul suddetto Schema di Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022-2024, mediante pubblicazione del medesimo

- sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione Trasparente", per un periodo di almeno 30 trenta giorni ai fini di eventuali suggerimenti e contributi;
3. di conferire mandato agli uffici a trasmettere detto Schema ai Dirigenti di Area, ai Capo Uffici ai Revisori dei Conti e alle RSU;
 4. di porre in essere tutte le forme di pubblicità necessarie affinché tutto il personale dell'Ente venga messo a conoscenza ed osservi quando stabilito dal suddetto Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022-2024.

**Il Segretario OO.CC.
Il Direttore Generale
(dott.ing. Luigi Daniele)**



**Il Commissario Straordinario
(avv. Mario Rosario D'Angelo)**

